

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A.C. Rescalda sul tetto d'Europa con Giovanni e Alessandro

Leda Mocchetti · Friday, July 20th, 2018

Come avete deciso di trascorrere le vostre vacanze? Raccontatelo a Legnanonews. Con l'"avventura" di Alessandro e Giovanni lanciamo una nuova iniziativa dedicata ai viaggi dei nostri lettori. In Italia o all'estero, in solitaria o in gruppo, per svago, avventura o per volontariato. Inviateci i vostri racconti o le immagini più belle del vostro viaggio all'indirizzo mail info@legnanonews.com e saremo felici di dividerli con la nostra comunità on-line.

A.C. Rescalda sul tetto d'Europa con Alessandro Moro e Giovanni Scognamiglio. Alessandro e Giovanni, rispettivamente consigliere e vicepresidente dell'associazione sportiva dilettantistica fondata nel 1989 ed entrambi tra le figure manageriali entrate a far parte dell'organigramma societario con il [rinnovo delle cariche dello scorso giugno](#), nel weekend del 14 e 15 luglio **hanno portato l'Indianino a 4.554 metri di altezza alla Capanna Margherita**, il rifugio più alto d'Europa sul Monte Rosa.

*«Da sempre siamo legati dalla passione per la montagna e da quella per il calcio, oltre che dall'affetto per l'A.C. Rescalda, che speriamo di riuscire a riportare in alto ricreando quell'ambiente che ci ha fatto appassionare a questi colori – spiega Alessandro, che come Giovanni ha alle spalle un lungo cursus honorum tra le fila della società –. Così, all'inizio di un nuovo percorso, abbiamo pensato, simbolicamente, di **portare la bandiera biancorossa sul tetto d'Europa come metafora della rinascita che ci auguriamo per la società**».*

Alessandro e Giovanni, però, non hanno intenzione di fermarsi qui. *«Questa volta abbiamo portato i colori dell'A.C. Rescalda al rifugio più alto d'Europa – sottolinea Giovanni –. **La prossima ci auguriamo di portarli sul vero tetto d'Europa, ovvero il Monte Bianco: per noi sarebbe l'obiettivo più bello. In un weekend dove si è parlato molto, ma purtroppo tristemente, di Rescalda e di Don Antonio, poi, ci piace dedicare proprio a lui un pensiero, dopo essere stati in un posto che Don Antonio amava molto, dove si era recato una decina di volte**».*

This entry was posted on Friday, July 20th, 2018 at 2:00 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

